

Società Industrie Bitossi S.p.A. Art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 – Modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione ubicata nel Comune di Montelupo Fiorentino, in Via del Lavoro n. 65, relativamente all'attività IPPC Codice 3.5 (come identificata nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.

La Società Industrie Bitossi S.p.A. con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR/256213/P del 14/05/2018, Codice Unico Aramis n. 24267, ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. una modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dal SUAP del Comune di Montelupo Fiorentino con Atto Unico n. 10 del 20/04/2015, (a seguito di D.D. della Città Metropolitana di Firenze di Firenze n. 318 del 09/04/2015 ed aggiornato con D.D. della Regione Toscana n. 13484 del 15/09/2017 e n. 17169 del 22/11/2017).

La modifica impiantistica riguarda:

l'attivazione di un nuovo forno di sinterizzazione continuo a rulli (B107), alimentato a gas metano. La potenzialità teorica del nuovo forno è quantificabile in ca. 2.000 Kg/h. Il nuovo forno originerà due punti emissivi (EP48 ed EP46), costituiti rispettivamente dall'espulsione dell'aria necessaria per il raffreddamento del materiale nella parte terminale del forno e dai fumi di combustione e processo che saranno convogliati direttamente in atmosfera;

l'incremento della potenzialità produttiva dell'installazione, a seguito dell'attivazione del nuovo forno continuo a rulli;

l'attivazione di n.6 nuove presse, di tipologia analoga alle presse già esistenti, che produrranno il materiale da sinterizzare all'interno del nuovo forno continuo a rulli (B107);

l'attivazione di un nuovo impianto oleodinamico che gestirà tutte le presse idrauliche presenti all'interno dell'installazione. L'impianto sarà composto da due centraline di 5.000 litri, ciascuna con relativa vasca di contenimento sottostante, sarà equipaggiato con pompe a cilindrata fissa sotto inverter ed altre a cilindrata variabile. Il tutto sarà contenuto in due container. La centra raccoglierà tutti i ritorni di olio dagli impianti di pressatura e provvederà alla loro pulizia; inoltre sarà presente un sistema off-line di ulteriore filtrazione e controllo particellare dell'olio;

l'attivazione della nuova centrale di trattamento olio determinerà la conseguente dismissione dei seguenti impianti ad oggi operativi all'interno del reparto:

- n.4 centraline a piano primo dotate di n.8 pompe con 800 litri ciascuna di olio a 50°C (3200 litri totali);

- n.2 centraline a piano terra dotate di n.4 pompe con 600 litri ciascuna di olio a 50°C (1200 litri totali);

- n.5 centraline a piano terra presse rotative, dotate di n.5 pompe con 500 litri ciascuna di olio a 50°C (2500 litri totali);

- n.1 centralina a piano terra dotata di n.1 pompa con 300 litri di olio a 50°C - n.1 centralina a piano terra esterna dotata di n.2 pompe con 1000 litri di olio a 50°C (centralina comunicante con il capannone);

l'attivazione di una nuova confezionatrice/pallettizzatrice;

l'attivazione nuovo gruppo elettrogeno di emergenza per forni di sinterizzazione, unitamente ad un altro gruppo elettrogeno già esistente (emissioni GE.1/A – GE.1/B);

la modifica del sistema di combustione ed estrazione fumi del forno continuo a rulli Wistra B102, con l'installazione di nuovi bruciatori e nuovo ventilatore. Le aspirazioni in oggetto saranno convogliate al punto emissivo EP31, andando a disattivare l'emissione derivante dal forno B102 (punto emissivo EP32);

l'ampliamento superficie coperta dell'installazione, con la realizzazione all'interno del perimetro industriale dell'installazione, di un nuovo capannone industriale per una superficie lorda di 6.100 mq ed altezza sotto trave di 12 mt ca;

Visto il Decreto della Regione Toscana n. 1220 del 04/02/2019, acquisito al prot. n. 2019/54093-P del 05/02/2019, di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs 152/2006 dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di realizzazione di un nuovo capannone e di impianti tecnologici avanzati ai fini dell'efficientamento produttivo ed energetico, prevista nello stabilimento per la produzione di allumina ceramica sinterizzata, posto in località Le Pratelle del Comune di Montelupo Fiorentino (FI), proposto da Industrie Bitossi S.p.a. (sede legale: loc. Sovigliana, Comune di Vinci - FI, Via Pietramarina n.53; Partita IVA: 03700310489), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa del richiamato decreto.

Vista la documentazione depositata dal proponente nell'ambito del procedimento di VIA sopra richiamato, composta dagli elaborati progettuali ed ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento pervenuta in data 29/10/2018 e perfezionata in data 6/11/2018 e 12/11/2018.

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

Visto quanto disposto dall'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno **28/03/2019**, come data della eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, presso gli uffici della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Ambientali – Ufficio Territoriale di Firenze – Via San Gallo n. 34/A – Firenze.

Notizia della convocazione della riunione della Conferenza di Servizi è effettuata in ottemperanza all'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Autorizzazioni Ambientali Dott.ssa Simona Migliorini.

Per informazioni sulla pratica è possibile rivolgersi a:

Geom. Fabrizio Poggi fabrizio.poggi@regione.toscana.it Posizione Organizzativa di riferimento

Per. Ind. Roberto Marini tel: 055 4387183 email:roberto.marini@regione.toscana.it referente per la pratica.